

IL PRESIDENTE

Trento, 9 luglio 2007
Prot. n. 2380 /INTER/MT/mt

**Preg.mo Signor
Cons. Roberto BOMBARDA
Gruppo consiliare Verdi e
Democratici per l'Unione
SEDE**

**e, p.c. dott. Dario PALLAORO
Presidente Consiglio provinciale
SEDE**

Oggetto: Interrogazione n. 2269.

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, prima di affrontare i vari quesiti, appare utile premettere che sul medesimo argomento era già stata presentata l'interrogazione n. 1675 alla quale l'Assessore all'Urbanistica ed Ambiente aveva fornito elementi di risposta con nota prot. n. 190/ASS/2007 di data 13 febbraio 2007. Pertanto non si può che ribadire che il prelievo d'acqua da parte di Paganella 2001 S.p.A. per uso innevamento artificiale non produrrà un ulteriore prelevamento di risorsa idrica dal lago di Molveno, bensì costituirà una sottrazione d'acqua di competenza di ENEL Produzione S.p.A.. E questo in armonia con quanto previsto dall'art. 47 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 secondo il quale *“si può accordare la concessione di derivare e di utilizzare parte di acqua spettante ad altro utente, quando manchi il modo di soddisfare altrimenti il nuovo richiedente e la nuova concessione non alteri l'economia e la finalità di quelle preesistenti”*.

L'eventuale rilascio alla Paganella 2001 S.p.A. della concessione a derivare dal lago di Molveno a scopo innevamento artificiale non creerà pertanto un aggravio della situazione già in essere e risultante dallo sfruttamento idroelettrico del lago naturale artificializzato.

La concessione a derivare acqua a scopo innevamento artificiale che, al termine dell'istruttoria in corso di conclusione, verrà rilasciata a Paganella 2001 S.p.A., posto che non vi sono elementi tali da giustificare una sospensione del procedimento amministrativo visti anche i pareri positivi in merito agli aspetti ambientali considerati in sede di screening, prevede l'utilizzo di un volume d'acqua già in concessione ad ENEL Produzione S.p.A. e che verrà sottratto, di fatto, all'utilizzo idroelettrico non comportando ulteriori prelievi rispetto a quanto già attualmente in essere.

Conseguentemente i livelli di invaso del lago di Molveno saranno mantenuti alle quote ad oggi previste nel disciplinare di concessione e nel provvedimento di approvazione del Certificato di collaudo relativi alla grande derivazione idroelettrica in questione.

Non risulta invece possibile, trattandosi di utilizzo sotteso, imporre nuovi vincoli di quote al nuovo utilizzatore. Anche perché il prelievo per l'innervamento - pari ad un volume annuo massimo di 210.032 m^3 -comporterà una variazione del livello del lago di Molveno, dipendente ovviamente dalla quota dello stesso ma compreso tra 11 cm a quota 780 m s.l.m. (quota di minimo invaso) e 6,5 cm a quota 823,5 m s.l.m. (quota di massimo invaso).

A questo proposito va evidenziato che, anche nell'ipotesi più remota che la portata d'acqua proveniente dalla gronda del Sarca sia nulla (es., per manutenzione straordinaria) così come anche la portata del bacino imbrifero proprio del lago di Molveno, con i soli pompaggi dal lago di S. Massenza (portata massima pari a 6700 l/s) e dal bacino di Ponte Pià (portata massima pari a 4500 l/s), il concessionario idroelettrico sarebbe in grado di rimpiazzare nel lago di Molveno l'intero volume utilizzato da Paganella 2001 S.p.A. in sole 5 ore.

Va ulteriormente rappresentato come questa situazione sussisterà, in linea giuridica, fino alla scadenza della concessione assentita all'ENEL e stabilita dalla normativa vigente al 31 dicembre 2010. Dopo tale data, in sede di rinnovo della concessione di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, saranno senz'altro presi in considerazione tutti gli aspetti legati all'uso dell'acqua affluente al lago di Molveno, ivi comprese le quote di mantenimento e le relative escursioni possibili, cercando di individuare il punto di equilibrio che permetta il contemperamento dei vari interessi in gioco (turistico, paesaggistico, idroelettrico, innevamento, ittiogenico, ecc.) anche avvalendosi dell'apporto tecnico-economico di un apposito gruppo di lavoro interdisciplinare, rappresentativo di tutti gli interessi coinvolti, che la Giunta provinciale sta individuando in accordo con l'Amministrazione comunale di Molveno.

Confidando di aver corrisposto in modo esaustivo, invio distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -